

Il bollettino I casi in risalita

In Sicilia contagi oltre quota 100 Sciacca riscopre la paura

Sono 110 i contagi rilevati ieri in Sicilia. Allerta a Sciacca che già ad aprile aveva avuto un focolaio.

D'Orazio Pag. 4

Il bollettino. Covid, 110 i casi in un giorno e 18 ricoverati in Sicilia

Positiva mamma di uno studente Liceo di Trapani, lezioni sospese

Classe in isolamento, altri focolai a Sciacca Il sindaco: «Situazione fuori controllo»

Andrea D'Orazio
PALERMO

Torna di nuovo sopra quota cento il bilancio quotidiano dei contagi da Coronavirus in Sicilia, mentre per il secondo giorno consecutivo aumentano a doppia cifra i ricoverati con sintomi: 110 casi accertati nelle ultime 24 ore e 18 degenti in più nei reparti di Malattie infettive. Il bollettino epidemiologico del ministero della Salute, su circa 5500 tamponi effettuati da un capo all'altro

dell'Isola, indica in realtà 96 nuove infezioni, di cui due diagnosticate tra i migranti dell'hotspot di Lampedusa, 24 nel palermitano e altrettante nel trapanese, ma nel computo giornaliero dei due territori andrebbero sottratti, rispettivamente, 17 e 14 positivi anticipati ieri dal nostro giornale, mentre a Palermo risultano altri 21 casi non ancora inseriti nel database ministeriale, per un totale di 30 in tutta la provincia. Nei dati del ministero mancano anche altri tre positivi individuati ieri pomeriggio nel Ragusano, che conta in tutto sette nuovi pazienti - tra in quali un uomo di 71 anni ricoverato in terapia intensiva presso il Covid

hospitaliblo Maria Paternò Arezzo - e sette migranti approdati, insieme ad altri 53, nelle spiagge di Vendicari, a Siracusa, adesso a bordo della nave quarantena Azzurra ancorata in rada al porto di Augusta.



Peso: 1-2%, 4-53%, 5-2%

Ancora una volta, in scala provinciale, è Palermo a contare il maggior numero di nuovi contagiati, e tra questi c'è anche un altro ospite della Missione di Biagio Conte, il quarto positivo nel giro di una settimana. Fra i casi accertati nel capoluogo – di cui si parla nel dettaglio in un ampio servizio nelle pagine di cronaca – un altro agente penitenziario del carcere Pagliarelli, il genitore di un bimbo che frequenta l'asilo nido Melograno e un dipendente del plesso comunale di Largo Pozzillo. In provincia, invece, risultano altre sei infezioni a Bagheria e una a Termini Imerese, diagnosticata su una donna incinta. Dopo il Palermitano è la zona etnea a contare il maggior numero di casi, pari a 15, seguita dal trapanese con dieci positivi, fra i quali anche la mamma di uno studente del liceo scientifico del capoluogo, il Fardella: lezioni sospese nella classe frequentata dal ragazzo e isolamento volontario per tutti gli altri studenti e per i docenti del corso.

In provincia, dove il numero dei malati attuali è salito a quota 270, il maggior incremento giornaliero si registra a Castelvetro, con altri quattro contagiati per un totale di

17. Nel Siracusano, al netto dei migranti trovati positivi, si contano nove casi in più, otto, invece, nell'Agrigentino, di cui cinque a Sciacca, città che nell'aprile scorso ha fatto registrare il record di tamponi positivi in provincia e che ad oggi conta 17 contagiati. A comunicare le nuove positività è stata il sindaco, Francesca Valenti sottolineando che «la situazione, adesso, rischia di essere fuori controllo».

Sempre a Sciacca l'Asp ha deciso di chiudere uno dei più noti locali pubblici del centro cittadino, il Pier 41 Lounge Bar, perché uno dei clienti è risultato contagiato: a scopo precauzionale proprietari e personale resteranno in isolamento domiciliare fino al 25 settembre.

Tornando al quadro regionale, e seguendo i dati ministeriali che segnalano altri otto casi nel Messinese e due nell'Ennese, il totale dei contagiati dall'inizio dell'epidemia sale adesso 5569, mentre tra i 2043 malati 173 risultano ricoverati con sintomi e 14 in terapia intensiva. Ma ad aumentare sono anche i guariti: ben 41 in più per un bilancio complessivo di 3231. In scala nazionale, a fronte dei 1452 casi di mercoledì scorso, risultano 1585 nuovi positivi - Lombardia, Campania e Lazio le regioni con più infezioni, pari, rispettiva-

mente a 281, 195 e 181 - e 13 vittime, una in più rispetto al 16 settembre, mentre tra i 41413 malati attuali si registra un aumento di 63 unità nei reparti di Malattie infettive e di cinque in Rianimazione, per un totale di 2340 ricoverati con sintomi e 212 pazienti in terapia intensiva. Proprio su quest'ultimo aspetto la fondazione **Gimbe** lancia l'allerta: se nella settimana dal 9 al 15 settembre il bilancio dei contagi è rimasto stabile, c'è stata una netta crescita dei degenti in regime ordinario, 2222 contro 1760, e di quelli in terapia intensiva, 201 contro 143. Ma non va certo meglio nel resto del mondo, a partire dall'Europa, dove per l'Organizzazione mondiale della sanità il livello di trasmissione è «preoccupante». Il Paese più colpito del Vecchio continente resta la Francia, ma la curva sale anche in Germania che in un giorno ha superato i 2000 casi, mentre nel Regno Unito tornano i lockdown localizzati per quasi due milioni di persone nel nord-est dell'Inghilterra. (*ADO*)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Il quadro regionale
Ad aumentare sono
anche i guariti: ben 41
in più per un bilancio
complessivo di 3.231**



Gli screening. File per fare test sierologici e tamponi: intanto ieri altre 13 vittime del Covid in Italia



Peso: 1-2%, 4-53%, 5-2%